



### ATTIVITA' ISPETTIVA 2014

ATTIVITA' VIGILANZA PRODOTTI 2014									
	Prodotti elettrici	Prodotti Tessili	Calzature	DPI di 1^ categoria	Codice del Consumo	Giocattoli	Totale 2014	Totale 2013	Var. % 2014/2013
Ispezioni	6	7	2	2	1	5	23	21	9,5%
Prodotti controllati	30	50	20	20	10	44	174	280	-37,9%
Prodotti non conformi	1	14	17		3	7	42	139	-69,8%
% di non conformità	0,30%	28%	85%		30%	15,90%	24,10%	49,60%	
Sequestri	17 pezzi	3 capi			24 pezzi	19 pezzi	63	506	-87,5%
Prodotti confiscati e/o distrutti *	163	333				24	520		
Sanzioni	1	9	10		2	2	24	23	4,6%
Provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico	2				1	2	5	6	-16,7%
Comunicazioni Notizie di reato all'A.G. o P.G.					1		1	2	-50,0%

*\*Anche relativi a verifiche anni precedenti*

**Dati aggiornati al 26/01/2015**

ATTIVITA' VIGILANZA CONSUMI ED EMISSIONI CO2		
Anno	2013	2014
Ispezioni	23	10
Concessionari non conformi	9	7
% di non conformità	39,1%	70%
Sanzioni	9	7



**Prodotti elettrici** - sono state effettuate 3 verifiche ispettive con un controllo visivo di 30 prodotti e l'invio ai laboratori di 3 prodotti per le analisi fisiche e documentali. Un prodotto (multipresa), per un totale di 17 pezzi, è stato sottoposto a sequestro in quanto le analisi di laboratorio hanno evidenziato non conformità in materia di sicurezza. Il produttore ha provveduto al richiamo e al ritiro dal mercato del prodotto pericoloso. Sono state inviate 2 segnalazioni al Ministero dello Sviluppo Economico (multipresa non conforme e spina con indicazioni/avvertenze ritenute non conformi). Sono stati, inoltre, effettuati accessi presso 2 punti vendita per verificare la presenza di multiprese oggetto di esposto da parte di un utente. Su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata effettuata un'ulteriore ispezione al fine di verificare l'esecuzione di un Provvedimento di conformazione (asciugacapelli con emissioni EMC oltre la soglia consentita dalla normativa vigente). Si è anche provveduto alla distruzione di 163 prodotti elettrici (multiprese, adattatori 12V, piastre per capelli e smerigliatrici angolari) confiscati in seguito ad attività svolte anche nel 2013.

**Prodotti tessili** - nell'ambito di un progetto Unioncamere di vigilanza sul settore Moda sono stati svolti 7 sopralluoghi. Sono stati complessivamente sottoposti a controllo visivo 50 prodotti: 11 capi presentavano etichetta di composizione non conforme alla normativa vigente o erano privi delle indicazioni complete con gli estremi del produttore. Sono stati, pertanto, notificati 9 Verbali di accertamento di sanzione amministrativa. Nel corso delle verifiche ispettive sono stati, inoltre, prelevati 5 prodotti per l'invio a laboratorio autorizzato per verificare che quanto indicato in etichetta corrispondesse all'effettiva composizione dei capi. Le analisi di laboratorio hanno evidenziato che 4 prodotti tessili analizzati presentavano un'etichetta non conforme alla reale composizione: in 2 casi addirittura le fibre indicate in etichetta erano totalmente assenti, potendo quindi configurare la fattispecie del reato di frode in commercio ex art. 515 c.p.. Si procederà, pertanto, all'invio dei relativi Verbali di accertamento, al sequestro dei capi risultati non conformi e all'invio della segnalazione all'Autorità/Polizia giudiziaria per la valutazione del reato contravvenzionale. Sono stati, inoltre, sottoposti a sequestro 3 prodotti le cui analisi di laboratorio avevano evidenziato la non conformità di quanto dichiarato in etichetta rispetto alla effettiva composizione dei capi. I prodotti sono stati successivamente confiscati a seguito di apposita Ordinanza. Sono stati complessivamente confiscati e distrutti 333 capi sequestrati nel 2013.

**Calzature** - nell'ambito del Progetto Unioncamere di vigilanza nel settore Moda sono state effettuate 2 verifiche ispettive. Complessivamente sono state visionate 20 calzature: 3 prodotti sono risultati privi dell'etichetta con i pittogrammi di composizione previsti dall'All. I del D.M. 11/04/1996, 1 con indicazioni di composizione solo in lingua inglese, 14 calzature erano prive delle indicazioni complete con gli estremi del produttore ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo). Inoltre, entrambi i punti vendita erano privi del cartello con la simbologia di composizione di cui all'art. 4 del D.M. 11/04/1996. Le 2 imprese ispezionate, a seguito di intimazione, hanno provveduto tempestivamente alla regolarizzazione delle etichette e del cartello illustrativo.

**Giocattoli** - sono stati visionati 44 prodotti presso 4 imprese: 5 prodotti sono stati inviati ai laboratori autorizzati per le analisi fisiche e documentali, 6 tipologie di giocattolo (giocattoli in legno vari), per un totale di 19 pezzi, sono state poste sotto sequestro amministrativo perché prive di marcatura CE e avvertenze/istruzioni in lingua italiana, 1 prodotto (telefonino giocattolo) è risultato pericoloso in quanto non conforme alle norme di sicurezza dei giocattoli elettrici. Anche in questo caso si è proceduto alla segnalazione alla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico che ne ha disposto il divieto di circolazione, il ritiro dal mercato e la pubblicazione sul Rapex (portale della Ue di allerta rapida



per i prodotti di consumo pericolosi). Su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato effettuato un ulteriore sopralluogo presso un'impresa al fine di verificare l'adempimento di apposito provvedimento di conformazione della documentazione tecnica di un prodotto. Si è, infine, proceduto alla confisca e distruzione di 24 giocattoli.

Sicurezza generale dei prodotti disciplinati dal **Codice del Consumo** (D. Lgs. 206/2005) - è stata effettuata 1 verifica: sono stati sottoposti a sequestro 24 pezzi di 2 tipologie di prodotti (poltroncine bimbo) in quanto prive di istruzioni/avvertenze ed estremi del produttore. E' stato prelevato un prodotto (sdraietta bambini), inviato ad organismo notificato per le analisi di laboratorio che hanno evidenziato la non conformità alle norme tecniche con conseguente pericolosità del prodotto. E' stata, quindi, inviata apposita comunicazione di notizia di reato ad organo di Polizia Giudiziaria per i provvedimenti di competenza. Il produttore/importatore, a seguito della comunicazione di non conformità, ha provveduto al ritiro dal mercato del prodotto pericoloso.

**Dispositivi di protezione individuale di 1ª categoria** - l'attività ispettiva è stata focalizzata sulla verifica di conformità degli occhiali da sole sia dal punto vista formale in materia di marcatura CE e istruzioni obbligatorie, sia per valutare la rispondenza dei prodotti alle normative di sicurezza specifiche tramite le analisi di laboratorio. Sono stati visionati 20 prodotti presso 2 imprese, prelevati 2 prodotti ed inviati ad organismo notificato per la analisi di laboratorio che ne hanno evidenziato la sicurezza e conformità alle norme vigenti

**Informazioni ai consumatori sul risparmio di carburante e le emissioni di CO2** – in questo settore l'attività della Camera di Commercio consiste nella vigilanza sul rispetto degli obblighi, per i produttori ed i rivenditori di autovetture nuove, in materia di pubblicità, con particolare riferimento alle informazioni al consumatore sul risparmio di carburante e le emissioni di CO2: i responsabili dei punti vendita devono infatti esporre in modo visibile su ciascun modello di autovettura esposto, o nelle immediate vicinanze, un'etichetta relativa ai consumi di carburante ed alle emissioni di CO2, mettendo anche a disposizione una Guida, realizzata annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, che raccoglie le informazioni fornite da tutti i costruttori relativamente ai dati dei consumi nei vari cicli (urbano, extraurbano e misto) e delle emissioni di tutti i modelli di automobile in vendita, nonché una lista dei modelli che emettono meno anidride carbonica, divisi per alimentazione a benzina o a gasolio. Gli obblighi di chiara e corretta informazione riguardano anche il materiale promozionale divulgato, compresi gli annunci pubblicati sulla stampa. Sono state effettuate 10 verifiche ispettive presso concessionari/rivenditori di autovetture: sono state accertate 7 violazioni amministrative derivanti dalla mancata corretta esposizione dei dati relativi a consumi ed emissioni della vetture poste in vendita con notifica dei relativi Verbali di accertamento ai trasgressori. I dati confermano, purtroppo, che la normativa di settore viene ancora spesso disattesa dagli operatori del comparto nonostante una massiccia attività informativa effettuata dall'Ufficio Vigilanza prodotti negli scorsi anni: riscontrato ben il 70% di non conformità rispetto al 39,1% del 2013.